

PROYECTO POETRY'15
ARCHIVO ELECTRÓNICO DE FUENTES PRIMARIAS
TEXTOS POÉTICOS INGLESES, FRANCESES, ALEMANES, ITALIANOS Y PORTUGUESES
SOBRE LA REVOLUCIÓN LIBERAL ESPAÑOLA (1820-1823)
TEXTO INDIVIDUAL DE OBRA ITA 002

Luigi Monteggia, *Cantata Patriotica* (1822)

ITA 002

Luigi Monteggia

Cantata Patriotica

1822

Cítese como: Luigi Monteggia. *Cantata Patriotica*.1822. Edición Proyecto POETRY 15, 2017.
Archivo Electrónico de Fuentes Primarias, Cód. ITA 002.
<http://www.uniovi.es/proyectopoetry15/index.php>

PROYECTO POETRY'15
ARCHIVO ELECTRÓNICO DE FUENTES PRIMARIAS
TEXTOS POÉTICOS INGLESES, FRANCESES, ALEMANES, ITALIANOS Y PORTUGUESES
SOBRE LA REVOLUCIÓN LIBERAL ESPAÑOLA (1820-1823)
TEXTO INDIVIDUAL DE OBRA ITA 002

Luigi Monteggia, *Cantata Patriotica* (1822)

PERSONAGGI.

LIBERTÀ.

GENIO D'ITALIA.

VECCHIO CONTADINO SPAGNUOLO.

CORO.

PARTE PRIMA

SCENA PRIMA.

Luogo Campestre in vicinanza del mare.

Coro, indi Libertà.

CORO.

Libertà Libertà sacrosanta,

Non temer dei tiranni la guerra:

Nell' Iberia avrai sempre una terra

Di costanza modello e valor.

Libertà gli Spagnuoli han giurato

Calpestando col piè le ritorte:

Gli Spagnuoli sapran colla morte

Conservare la patria e l'onor.

Lib. O gradita canzon: la dolce lacrima

Che dagli occhi mi strappi

È un resto, aime! Della sopita gioja.

Dopo tante sciagure e tanti affanni,

Del tradimento vittima,

PROYECTO POETRY'15
ARCHIVO ELECTRÓNICO DE FUENTES PRIMARIAS
TEXTOS POÉTICOS INGLESES, FRANCESES, ALEMANES, ITALIANOS Y PORTUGUESES
SOBRE LA REVOLUCIÓN LIBERAL ESPAÑOLA (1820-1823)
TEXTO INDIVIDUAL DE OBRA ITA 002

Luigi Monteggia, *Cantata Patriotica* (1822)

Trovarmi ancor tra un popolo fedele,
Spirar quest'aure libere,
Udir sì cari voti:
Ah! son piaceri al Despotismo ignoti.

Un compenso a tanta fede
Vi promette Libertà:
Io qui scelgo la mia sede,
Il mio regno qui sarà.

Sventolar la mia bandiera
Mirerà l'Europa ancor,
E ad accogliere la mia schiera
Aprirà le braccia e il cor.

Ah sì di giubilo
Quest'alma brilla,
La mia favilla
Spenta non è.

Tra questi popoli
Su questo lido
Han posto nido
Costanza e fé.

Se virtù domina
Ancor nel mondo
Di Temi al pondo
Cadranno i Re.

Coro.

Libertà Libertà sacrosanta
Non temer dei tiranni la guerra:
Nell'Iberia avrai sempre una terra
Di costanza modello e valor.
Libertà gli Spagnuoli han giurato

PROYECTO POETRY'15
ARCHIVO ELECTRÓNICO DE FUENTES PRIMARIAS
TEXTOS POÉTICOS INGLESES, FRANCESES, ALEMANES, ITALIANOS Y PORTUGUESES
SOBRE LA REVOLUCIÓN LIBERAL ESPAÑOLA (1820-1823)
TEXTO INDIVIDUAL DE OBRA ITA 002

Luigi Monteggia, *Cantata Patriotica* (1822)

Calpestando col pié le ritorte:
Gli Spagnuoli sapran colla morte
Conservare la patria e l'onor.

Lib. S'oscura il Ciel, minaccia l'onda e freme,
Il tuono romoreggia,
La folgor striscia, e il sibilo dei venti
Qual preparan funesta
Ai naviganti orribile tempesta!
Miei seguaci accorrete:
Di Libertade i figli
Han benefico il cor: sprezzan la morte,
Ma soccorrono ai miseri,
E leggon nell'altrui la propria sorte.

SCENA II.

Il Genio d' Italia scampato alla tempesta, e detti.

G.d'It. Qual terra è questa?..... a chi degg'io la vita?
Non han termine ancor le mie sciagure?

Lib. Sventurato chi sei?

G. d'It. Qual voce!..... Chi discerno! O Diva
Per cui tutto perdei,
Diva che sola adoro: in queste arene
Sei tu regina o schiava?

Lib. Più nell'Iberia non vi son catene.

Genio d' Italia.

Ti bacio o suol beato
Fecondo ognor d'Eroi:

Libertà.

Le tue disgrazie obblia:
Qui dell' asilo è il porto:

PROYECTO POETRY'15
ARCHIVO ELECTRÓNICO DE FUENTES PRIMARIAS
TEXTOS POÉTICOS INGLESES, FRANCESES, ALEMANES, ITALIANOS Y PORTUGUESES
SOBRE LA REVOLUCIÓN LIBERAL ESPAÑOLA (1820-1823)
TEXTO INDIVIDUAL DE OBRA ITA 002

Luigi Monteggia, *Cantata Patriotica* (1822)

Mantenga amico il fato	Meco vivrai, ti sia
L'ardir de' figli tuoi.	All'alma di conforto.
Se la mia cara Italia	Forse non lunge è l'epoca
Sarà felice un dì,	Di un prospero avvenir:
Lo debba a questo popolo	Giuriam per esser liberi
Che un tanto esempio offrì.	Di vincere o morir.

Genio d' Italia.

Scopo al furor del Cielo
L'Italo Genio il giura.

Libertà.

Copra il passato un velo,
Speme godiam futura.

Genio d' Italia.

Dolce lusinga!.....

Libertà.

..... È scritto:

Trionfi la virtù
Del trono e del delitto.

A due voci

Con nobili accordi
D'Europa le genti
Già scendon concordi
Nel campo a pugnar.
Ministri d'affanni
Già i servi son spenti:
Son vinti i tiranni
Da un libero acciar.

PROYECTO POETRY'15
ARCHIVO ELECTRÓNICO DE FUENTES PRIMARIAS
TEXTOS POÉTICOS INGLESES, FRANCESES, ALEMANES, ITALIANOS Y PORTUGUESES
SOBRE LA REVOLUCIÓN LIBERAL ESPAÑOLA (1820-1823)
TEXTO INDIVIDUAL DE OBRA ITA 002

Luigi Monteggia, *Cantata Patriotica* (1822)

Coro.

Ognun fra i cimenti
Fedele serbar
Saprà i giuramenti
Offerti all'altar.

SCENA III.

Limitare di una abitazione campestre.

*Vecchio contadino attorniato da figli, alcuni dei quali
sostengono la bandiera Nazionale.*

Vecchio Contadino.

Nel ricovero tranquillo
Della placida famiglia
Quando sventola il vessillo
Della patria libertà:
Di felice e caro pianto
Mi si bagnano le ciglia,
E coi figli miei d'accanto
Scordo i mali dell'età.
Ringrazio il ciel benefico
Che al mio canuto crin
Serbava il bel destin.
Di tanta gioja.

Cari pegni d'amor, teneri, oggetti,
Venite a me d'intorno,
E scolpite nel sen del padre i detti.
Avventurato il popolo che vive

PROYECTO POETRY'15
ARCHIVO ELECTRÓNICO DE FUENTES PRIMARIAS
TEXTOS POÉTICOS INGLESES, FRANCESES, ALEMANES, ITALIANOS Y PORTUGUESES
SOBRE LA REVOLUCIÓN LIBERAL ESPAÑOLA (1820-1823)
TEXTO INDIVIDUAL DE OBRA ITA 002

Luigi Monteggia, *Cantata Patriotica* (1822)

Di libertade all'ombra.
Non abusate, o figli,
Dei diritti dell'uomo: il despotismo
Calpestava la plebe ed era ingiusto:
Il popol non trascorra
Oltre i limiti suoi: se delle leggi
Non comanda la voce,
Ogni ordin strugge la licenza atroce.

SCENA IV.

Libertà, Genio d'Italia, e detti; indi Coro.

G.d'It. Dove inoltriamo il piè?... possente Diva
Qual disegno nascondi?

Lib. Mostrarti l'opra mia: chiamarti a parte
Del più dolce spettacolo innocente.
Felice e buona gente,
Vengon ospiti a voi dell'infortunio
Questi miseri avvanzi.

G.d'It. Libertà nell'Italia
Con nemica fortuna abbiám seguito:
Ed or proscritti e lassi,
Libertà qui dirige i nostri passi.

Vecchio Contadino.

Quanto mi diede in sorte
La prospera fortuna:
Quanto il mio tetto aduna
Vostro è da questo dì.

PROYECTO POETRY'15
ARCHIVO ELECTRÓNICO DE FUENTES PRIMARIAS
TEXTOS POÉTICOS INGLESES, FRANCESES, ALEMANES, ITALIANOS Y PORTUGUESES
SOBRE LA REVOLUCIÓN LIBERAL ESPAÑOLA (1820-1823)
TEXTO INDIVIDUAL DE OBRA ITA 002

Luigi Monteggia, *Cantata Patriotica* (1822)

Libertà.

O vecchio generoso,
Di libertà sei degno;
Del mio trionfo in pegno
Mi basta un cor così.

Genio d' Italia.

Come mostrarmi grato
Ad anima sì bella,
Se la crudel mia stella
Ogni mio ben rapì!

Libertà.

E celarmi ancor posso?.....ah! non più
Mi rapisce cotanta virtù.

Genio d'Italia.

Libertà, la gran Diva presente,
Adorate, o benefica gente.

Vecchio Contadino.

Coi miei figli mi postro al tuo piè:
T'offro il sangue dei figli e di me.

Libertà.

A questo seno,
O fidi Amici,
Venite, e appieno
Sarem felici.
Di tante angustie,
Di vostra fè.
È un piccol premio
Cotal mercè.

PROYECTO POETRY'15
ARCHIVO ELECTRÓNICO DE FUENTES PRIMARIAS
TEXTOS POÉTICOS INGLESES, FRANCESES, ALEMANES, ITALIANOS Y PORTUGUESES
SOBRE LA REVOLUCIÓN LIBERAL ESPAÑOLA (1820-1823)
TEXTO INDIVIDUAL DE OBRA ITA 002

Luigi Monteggia, *Cantata Patriotica* (1822)

Gli altri.

Di tante angustie,
Di nostra fè,
È il più bel premio
Cotal mercè.

Coro che sopraggiunge.

Le caterve dei schiavi minacciano
All'Iberia le avite catene:
Dei ribelli s'augmenta la spene:
Scorre il sangue, devasta il furor.
Libertà, se ci guidi a combattere,
L'alme nostre s'infiamman di gloria:
Riportare saprem la vittoria,
Della patria difender l'onor.

Lib. Magnanimi spagnoli,

Nei giuramenti vostri appien confido.

G.d'It O generosi popoli d'Iberia,

Dell'ospitale asilo
Qual serbo ricordanza in sen scolpita,
Vel diranno il mio sangue e la mia vita.

Tutti.

Sacro sdegno che l'anime accendi,
Che armi il braccio dei liberi popoli,
Se dei prodi nel campo discendi,
Se nei scontri ti mostri terribile:
Tu rovesci le torme dei schiavi,
Come i venti sconvolgono il mar,
Onde spinte incalzate le navi
Contra i scogli si vanno a spezzar.

PROYECTO POETRY'15
ARCHIVO ELECTRÓNICO DE FUENTES PRIMARIAS
TEXTOS POÉTICOS INGLESES, FRANCESES, ALEMANES, ITALIANOS Y PORTUGUESES
SOBRE LA REVOLUCIÓN LIBERAL ESPAÑOLA (1820-1823)
TEXTO INDIVIDUAL DE OBRA ITA 002

Luigi Monteggia, *Cantata Patriotica* (1822)

PARTE SECONDA.

SCENA PRIMA.

*Limitare di una abitazione campestre come nelle Scene 3.^a e 4.^a della parte prima: case in
rovina, e reliquie d'incendio,*

Genio d'Italia, indi Coro.

G. d'It. Fuggono i traditori,

Libera è ancor la Spagna: o me beato,
Che mostrai fra perigli
Quanto il cor non ho vile e non ingrato.
Ma qui tutto è squallor: barbara mano
Della virtù il ricovero distrusse.
O civili discordie, o amaro frutto,
Che al pensier mi richiami
Gli strazii dell'Italia ed il suo lutto.

Terra diletta e misera,

Le tue sciagure ognor
Porto scolpite in cor
Benchè lontano.

Almen scordasse l'anima

Quanto sei cara a me:
L'alma scordarti? Aime!
Lo tenta invano.

Dell'Iberia felice l'aspetto

Mi rallegra, sorrider mi fa:
Ma l'Italia rammento ed in petto

PROYECTO POETRY'15
ARCHIVO ELECTRÓNICO DE FUENTES PRIMARIAS
TEXTOS POÉTICOS INGLESES, FRANCESES, ALEMANES, ITALIANOS Y PORTUGUESES
SOBRE LA REVOLUCIÓN LIBERAL ESPAÑOLA (1820-1823)
TEXTO INDIVIDUAL DE OBRA ITA 002

Luigi Monteggia, *Cantata Patriotica* (1822)

Quella gioja diventa pietà.
Questi quadri di prospera sorte,
Questi quadri di patrie virtù,
Mi ricordano i quadri di morte,
E d'Italia la vil servitù.

Coro che sopraggiunge.

Abbiam vinto: la prospera sorte
Combattè colle patrie virtù:
I ribelli trovaron la morte
Minacciando la vil servitù.

SCENA II.

Vecchio Contadino, e detti.

Ve.Con. Figli d'Iberia a festeggiar correte

Libertà, che sul carro di trionfo,
Del popolo fra i gridi,
Col sorriso rallegra i nostri lidi. (*Il Coro parte.*)

G.d'It. O mio benefattor, volgi lo sguardo

Dal misero spettacolo (*distogliendolo dal mirar le rovine.*)

Ve.Con. Ah! ch'io riveda almeno

La mia tenera prole.....

G.d'It..... a quanto duolo

Ti serbava il destin: regna il silenzio
Nelle tue stanze; ed i perduti figli
Volava col mio ferro
Per salvarti, ma invano: i traditori
Lunge correan in fuga.

Ve.Con. Vieni al mio seno, e il pianto mio rasciuga

Con quella man che intrepida

PROYECTO POETRY'15
ARCHIVO ELECTRÓNICO DE FUENTES PRIMARIAS
TEXTOS POÉTICOS INGLESES, FRANCESES, ALEMANES, ITALIANOS Y PORTUGUESES
SOBRE LA REVOLUCIÓN LIBERAL ESPAÑOLA (1820-1823)
TEXTO INDIVIDUAL DE OBRA ITA 002

Luigi Monteggia, *Cantata Patriotica* (1822)

Contra gli empìi vidd'io trattar la spada.

Altri figli mi restan: per la Spagna

Pero questo suol natio,

Chi combatte da prode è figlio mio.

Vecchio Contadino.

Cara patria, ti consacro

Della prole mia la morte:

Non mi lagno della sorte

Quando libera sei tu.

Genio d'Italia.

Dell'Iberia il patto sacro

Finchè l'anime son tali,

L'armi perfide venali

Non faran crollar mai più.

A due voci.

La Spagna intrepida,

La sua costanza,

Di tutti i popoli

Son la speranza.

Europa scuotiti:

Perchè temer?

Di opporti ai despoti

Ecco il sentier.

SCENA ULTIMA.

Luogo campestre in vicinanza del mare come nelle Scene 1.^a e 2.^a della parte prima.

Libertà sopra un carro di trionfo e Coro: indi il Genio d'Italia, ed il Vecchio Contadino.

Coro.

È salva la patria;

Nel campo d'onor

Non reggono i perfidi

PROYECTO POETRY'15
ARCHIVO ELECTRÓNICO DE FUENTES PRIMARIAS
TEXTOS POÉTICOS INGLESES, FRANCESES, ALEMANES, ITALIANOS Y PORTUGUESES
SOBRE LA REVOLUCIÓN LIBERAL ESPAÑOLA (1820-1823)
TEXTO INDIVIDUAL DE OBRA ITA 002

Luigi Monteggia, *Cantata Patriotica* (1822)

Al nostro valor.
All'armi la Diva
Con fervido accento
Ci chiama, e coll'armi
Voliamo al cimento.
A fiumi già scorre
Il sangue dei vili:
Già fuggon disperse
Le bande servili.
È salva la patria:
Nel campo d'onor
Non reggono i perfidi
Al nostro valor.

Ve.Con. Alma possente Diva,

Di te degno è l'ardir dello straniero (*accennando il Genio d'Italia.*)

Lib. Si scordi omai tal nome.

Nati d'ovunque, sono i fidi miei

D'una sol patria cittadini: il voto

Che in cor nutrite istesso

Da questo dì vi stringa in caldo amplesso (*discende dal carro.*)

Mi sei caro, o suol d'Iberia,

Per la tua semplicità:

Non fai pompa de' tuoi meriti,

Ma ti è ignota la viltà.

In Europa han regno i despoti

Perchè pochi sono i cor,

Come in Spagna, che mantengano

La fermezza ed il valor.

Tu sei dell'Orbite

Il suol più degno:

PROYECTO POETRY'15
ARCHIVO ELECTRÓNICO DE FUENTES PRIMARIAS
TEXTOS POÉTICOS INGLESES, FRANCESES, ALEMANES, ITALIANOS Y PORTUGUESES
SOBRE LA REVOLUCIÓN LIBERAL ESPAÑOLA (1820-1823)
TEXTO INDIVIDUAL DE OBRA ITA 002

Luigi Monteggia, *Cantata Patriotica* (1822)

In te difficile
Nasce lo sdegno:
Ma più terribile
Rompe ogni fren
Quando il pericolo
T'infiama il sen.

Tutti gli altri.

Sdegno terribile
Rompe ogni fren
Quando il pericolo
Ci infiamma il sen.

FINE.